



Identificativo Samira: 261089

Numero catalogo generale: SIPC0010

ID_Museo: PC017 PC047

Denominazione e numero sito: Materiale di reimpiego del santuario di Minerva nei pressi di Travo

Definizione: struttura con attestazione di reimpieghi

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	SI
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	SIPC0010
MUS	MUSEO COLLEGATO	
MUSA	ID_Museo	PC017
MUS	MUSEO COLLEGATO	
MUSA	ID_Museo	PC047
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	struttura con attestazione di reimpieghi
OGTT	Precisazione tipologica	edificio di culto
OGTN	Denominazione e numero sito	Materiale di reimpiego del santuario di Minerva nei pressi di Travo
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	PC
PVCC	Comune	Travo
PVCG	Georeferenziazione	44.86231790413835,9.54591751098633,13

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	età romana
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	199 a.C.
DTSV	Validità	post
DTSF	A	476 d.C.
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito culturale romano
NS	NOTIZIE STORICHE E CULTURALI	
NSP	PERSONAGGI	
NSPN	Nome personaggio	S. Antonino
NSPH	Codice univoco / sigla citazione	PRS00179
NSPD	Descrizione	Forse legionario della leggendaria legione Tebea, viene catturato e decapitato a Travo sotto Diocleziano nel 303 d.C.
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Le indagini promosse nell'ultimo ventennio lungo la media Val Trebbia hanno portato all'individuazione di numerose tracce relative al popolamento locale fra il Paleolitico e il Medioevo. Di particolare rilievo, quelle ascrivibili al Neolitico rimarkano l'importanza dell'itinerario vallivo già a partire del V millennio a.C. come direttrice di collegamento fra il lembo occidentale della pianura padana e la costa tirrenica. In particolare, uno scavo a S. Andrea di Travo ha messo in luce una grande capanna a pianta rettangolare, ottimamente conservata, appartenente al Neolitico recente (seconda metà IV millennio a.C.). L'area di Travo è comunque nota per un'importante presenza di età romana - il santuario di Minerva Medica - al quale, mancando testimonianze archeologiche dirette, non si è ancora riusciti ad attribuire una dislocazione precisa. La sua esistenza è ampiamente assicurata dal reimpiego di
------	--------------------------	--

materiali costruttivi (blocchi in pietra d'Istria) in diversi edifici storici della cittadina come il Castello o le chiese di S. Antonino e S. Maria e dal concentrarsi di iscrizioni di dedica alla divinità riutilizzate a Travo stesso e nelle sue vicinanze.

NSC Notizie storico critiche

Sono in discussione la natura del culto - Minerva è guaritrice, ma in relazione a quale elemento naturale? - e conseguentemente l'ubicazione del suo sacello, che certamente continua forme indigene di devozione legate ad una qualche peculiarità del contesto ambientale circostante, come la presenza di acque salutari o di particolari culminazioni, quali la Pietra Parcellara. Fra le ipotesi di ubicazione a Travo, per via dei reimpieghi nelle sue chiese, oppure a Piane di Dorba o ancora sulla rupe di Caverzago, prevale quest'ultima, sia per le sue caratteristiche topografiche ai bordi di una scarpata strapiombante sul Trebbia, sia per la continuità toponomastica fra l'attuale abitato e l'appellativo Cabardiacensis attribuito a Minerva e confermato nella Tabula Alimentariadi Traiano dall'esistenza di due proprietà terriere (fundi) denominati Cabardiacus. Le caratteristiche di alcune acque locali e la posizione dell'abitato, sopraelevato sul fiume, possono in effetti giustificare la presenza del luogo di culto, che si sa frequentato non solo da genti locali, ma anche di più lontana provenienza. Segni consistenti della presenza romana si hanno anche nella conca di Bobbio, ove sono noti i resti di una necropoli e materiali funerari di reimpiego nell'Abbazia di S.Colombano.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

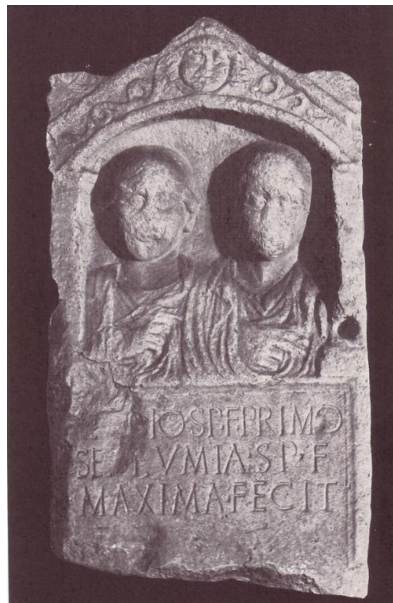
FTAZ Nome File



FTAY Didascalìa

Ara di Minerva Memor da Caverzago. Altar of Minerva Memor from Caverzago.

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia

Stele funeraria di Septumia Massima. Funerary stele of Septumia Maxima.

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD	Anno di edizione	2006
BIBH	Sigla per citazione	PJ000541
BIBN	V., pp., nn.	pp. 512-514

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD	Anno di edizione	2004
BIBH	Sigla per citazione	00044327

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Dall'Aglio P.L./ Marchetti G.
BIBD	Anno di edizione	2003
BIBH	Sigla per citazione	00044356

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Berti F.
BIBD	Anno di edizione	2000
BIBH	Sigla per citazione	PJ000018

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD	Anno di edizione	1992
BIBH	Sigla per citazione	S06/00000337

BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBA	Autore	Marini Calvani M.
BIBD	Anno di edizione	1992
BIBH	Sigla per citazione	00044355

BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBA	Autore	Calvani Marini M.
BIBD	Anno di edizione	1990
BIBH	Sigla per citazione	S06/00000469

BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBA	Autore	Sabatini A.
BIBD	Anno di edizione	1976
BIBH	Sigla per citazione	00044354

BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBA	Autore	Bollini M.
BIBD	Anno di edizione	1969
BIBH	Sigla per citazione	00044353

BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBA	Autore	Corradi Cervi M.
BIBD	Anno di edizione	1963
BIBH	Sigla per citazione	00044352

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	2020
CMPN	Nome	Parisini S.

RSR	Referente scientifico	Lenzi, Fiamma
FUR	Funzionario responsabile	Lenzi, Fiamma
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Note e Osservazioni critiche	Progetto ROMIT